



Verbale della seduta del 06/02/2013

L'anno duemilatredici, il giorno 06 del mese di Febbraio, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in viale della Regione Siciliana n°95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con Prot. n° 201 del 29/01/2013, ai sensi delle vigenti norme di legge statuarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G..

Alle ore **15:45** Il **Presidente Silvio Moncada**, assume la **direzione dei lavori d'aula**, ed invita il segretario l'Esp.to Amm.vo Anna Maria Guddo Di Grusa, ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano assenti i Consiglieri Potenza (entra alle 15,48) e Schiera (entra alle 15,55), per cui, vigendo il numero legale, inizia la seduta nominando come scrutatori i Consiglieri: **Lepre, Fanciuoso, Buccola**.

Presidente Moncada – Apre la seduta comunicando della visita ufficiale della Consigliera Comunale Nadia Spallitta che si è dimostrata disponibile per incontri con la Circoscrizione. Ha inoltre affermato che i pareri che arrivano dalle Circoscrizioni non vengono lette in aula in Consiglio Comunale.

Il Pres. Moncada si allontana dall'aula con la motivazione di dover incontrare l'Assessore Giusto Catania e l'ufficio decentramento per parlare della pagina web delle Circoscrizioni.

- **Alle ore 15,48 entra il Cons. Potenza.**
- **Alle ore 15,55 entra il Cons. Schiera.**

La presidenza passa al **Vice-Presidente Abbate** che da la parola al **Cons. Di Vincenti** che chiede il prelievo della Mozione su "riapertura Centro Sociale Villatasca".

Cons. Abbonato – Va bene il prelievo della Mozione, ma invita il Consiglio a seguire l'O.d.G. dalla prossima seduta.

Cons. Reina – Si dichiara favorevole sul prelievo della Mozione e su quanto detto dal Cons. Abbonato.

Si da lettura della Mozione n.10 punto b "Riapertura Centro Sociale Villatasca".

Cons. Di Vincenti – Sarebbe un bel segnale approvare questa Mozione per garantire il benessere degli anziani del quartiere.

Dibattito:

Cons. Tuzzolino – Chiede il ritiro della Mozione perché, a suo parere, non ci sono le condizioni per l'approvazione e questa Mozione andava concordata con chi si occupa da anni del problema. Chiede quindi il momentaneo ritiro con rimodulazione della Mozione.

Cons. Mancuso – Chiede che i firmatari della Mozione discutano col Cons. Tuzzolino per eventualmente integrare la Mozione stessa e renderla più completa e pertinente al lavoro sul territorio che il Consigliere da anni svolge sul territorio.

Cons. Abbonato – La Mozione tratta un problema importante, ma vanno chiarite alcune cose: il centro non si è trasferito, ma quello di Villatasca è stato chiuso a prescindere. Il nuovo centro non va inteso come centro di Boccadifalco, ma come centro dell'intera Circoscrizione e della Città di Palermo. Esistono tre Commissioni, e quella Attività Sociali si sta occupando del problema, quindi con questa Mozione viene sminuito il lavoro della Commissione.

Cons. Reina – La Mozione va bene, ma va rimodulata col Cons. Tuzzolino che ben conosce il problema, però è anche vero che non si possono attaccare i firmatari, che anzi hanno portato il problema all'attenzione del Consiglio.

Cons. Lepre – Si tratta di una Mozione sociale, quindi importante, ma appunto per questo non andrebbe incluso solo il Cons. Tuzzolino, ma tutto il Consiglio. Quindi va approvata dopo essere rimodulata.

Cons. Fazio – Bisogna tenere conto del volere e del valore della Commissione Attività Sociali, e in questo modo sembra quasi che questa Commissione venga scavalcata. Sarebbe utile trovare un locale prima di pensare di aprire un nuovo Centro Sociale, quindi mancano le basi.

Cons. Cipri – Chiede ai firmatari della Mozione se vi sono urgenti novità dato che hanno chiesto il prelievo della Mozione.

Cons. Potenza – Rispetta il ruolo del Cons. Tuzzolino, però ognuno di noi è Consigliere di tutta la Circoscrizione, e non di quartiere. Invita però il Cons. Di Vincenti a rimodulare tutti insieme la Mozione, anche per evitare spaccature all'interno del Consiglio.

Cons. Di Vincenti – La Mozione non pone linee direttive obbligatorie, ma pone tre opzioni. L'urgenza deriva dalla volontà di risolvere il prima possibile il problema per dare un segnale.

Cons. Lepre – Nessuno ha criticato la struttura della Mozione, ma il problema deriva dall'isolarsi di un gruppo all'interno del Consiglio.

Cons. Tuzzolino – La risposta che tutti i Consiglieri hanno dato rispecchia pienamente quello che era stato il forte dissenso iniziale. Non pretende la paternità della Mozione, ma avrebbe voluto partecipare alla scrittura di questa importante Mozione, ma non l'ha fatto perché intento si sta cercando una soluzione seria al problema, e non una soluzione temporanea.

Il Cons. Ruggiero esce alle ore 16,25.

Pres. Abbate – Alle ore 16,30 chiede qualche minuto di sospensione della seduta.

La seduta viene riaperta alle ore 16,45.

Viene chiamato l'appello:

Presenti: 14.

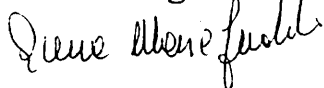
Assenti: 2 (Moncada, Ruggiero).

Pres. Abbate – Chiede di ritirare la Mozione e di farla congiunta.

Cons. Di Vincenti – Vorrebbe presentarla lo stesso, perché non gli piace l'ostruzionismo.

La seduta viene chiusa alle ore 16,50 a causa di un'eccessiva tensione in aula.

Il Segretario



Il Presidente

